



Comune di Bologna

Mobilità Sostenibile e Infrastrutture

Proposta N.: **DC/PRO/2020/98**

OGGETTO: ESTENSIONE DEL PIANO SOSTA NEI QUARTIERI SANTO STEFANO E SAN DONATO - SAN VITALE.

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione
IL CONSIGLIO

Premesso che:

il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022, tra gli obiettivi strategici, al par. 6.2 "Mobilità Sostenibile" prevede che per migliorare la qualità dell'ambiente e della vita delle città è indispensabile un'azione efficace e lungimirante sulla mobilità, che sappia incrementare la sostenibilità ambientale, economica e sociale del sistema dei trasporti e la qualità e democrazia degli spazi pubblici della città. I progetti e le politiche da mettere in campo nei prossimi anni dovranno contribuire a raggiungere obiettivi di contenimento delle emissioni climalteranti in linea con gli accordi internazionali (UE e COP 21 di Parigi) che prevedono la riduzione della mobilità motorizzata e la riduzione delle emissioni di gas serra;

gli strumenti principali della pianificazione sono il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile approvato dalla Città Metropolitana di Bologna (PUMS) e il nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) approvato dal Comune di Bologna con Delibera di Consiglio Proposta DC/PRO/2019/48 Repertorio DC/2019/135 P.G. 540417/2019, le cui azioni sono finalizzate ad un miglioramento complessivo della qualità della vita di tutti i cittadini con interventi integrati mirati a garantire un'accessibilità sostenibile e diffusa in tutte le aree della città in una logica di incremento del trasporto pubblico e di tutela delle zone a maggior pregio ambientale e architettonico, da attuarsi anche tramite la regolamentazione dell'uso del mezzo privato ed la diversione modale a favore dell'utilizzo del trasporto pubblico.

Considerato che:

a partire dall'adozione del primo Piano Generale del Traffico Urbano nel 1996, è stato dato avvio al Piano Sosta come strumento di regolazione della domanda di mobilità e sosta nel Centro Storico e nelle aree della prima periferia;

i Piani Generali del Traffico Urbano successivi hanno confermato la scelta di adottare il Piano Sosta come misura di controllo della domanda di sosta, mettendo a sistema unitariamente il Piano Sosta ed il Piano Parcheggi, definendone le linee di indirizzo, nonché la tipologia dell'offerta e delle tariffe, ripartite attualmente in Cerchia del Mille, Centro Storico, Corona Semicentrale, Corona Semiperiferica e Periferia;

il citato nuovo PGTU prevede l'espansione della copertura territoriale del Piano Sosta all'interno del centro abitato in tutte le zone in cui si riscontrino criticità significative negli equilibri domanda/offerta nonché lungo le direttrici radiali del TPM/TPL, ove necessario per tutelare la sosta residenziale e favorire la diversione modale verso i mezzi pubblici.

Rilevato che, per quanto attiene il **Quartiere San Donato – San Vitale**, nel parere PG n°98368/2019, reso dal Consiglio di Quartiere nell'ambito dell'iter di approvazione del nuovo PGTU, si chiede “[...] di estendere le “strisce blu” in tutto il territorio del Quartiere San Donato-San Vitale che ne è attualmente privo, fino al tracciato della tangenziale [...]” ed, in particolare, dando priorità alle seguenti aree:

- vie Giovanni Bertini ed Enrico Ferri,
- zona San Donnino (già richiesto nell'ambito dell'O.d.G. del Consiglio del Quartiere San Donato-San Vitale n. 58/2016, P.G. n° 384399/2016 del 21 novembre 2016),
- zona Massarenti e strade limitrofe,
- area ricompresa tra le vie San Donato, della Torretta, Marchionni ed Emanuel.

Considerato che appare pertanto opportuno dar seguito alle espansioni sopra citate per le seguenti motivazioni:

- per quanto attiene le vie Bertini e Ferri, si richiama la Delibera di Giunta P.G. 253051/2007, Prog. n. 303/2007 e si evidenzia che nel tempo si è già provveduto alla distribuzione delle vetrofanie per la sosta gratuita a favore dei residenti; si ritiene quindi opportuno procedere con l'istituzione della regolamentazione tramite strisce blu nell'ottica sia di tutelare la possibilità di parcheggio per i residenti sia di rimodulare l'assetto e la fruibilità degli spazi circostanti la zona fiera;

- per quanto attiene le zone San Donnino, Massarenti ed il quadrante formato dalle strade San Donato/Torretta/Marchionni/Emmanuel, trattandosi di urbanizzazioni caratterizzate dalla presenza di numerosi e fitti agglomerati di forte vocazione residenziale, si ritiene opportuno procedere con l'istituzione del piano sosta al fine di massimizzare l'offerta di sosta per i residenti e di scoraggiare la sosta pendolare su strada.

Rilevato che, per quanto attiene il **Quartiere Santo Stefano**, nel parere PG n°100985/2019, reso dal Consiglio di Quartiere nell'ambito dell'iter di approvazione del nuovo PGTU, si chiede “[...] estendere per il Quartiere Santo Stefano il piano sosta fuori dal centro storico, in particolare per la zona Murri, prevedendo di riservare la sosta ai soli residenti nelle strade ove non sia possibile tracciare la segnaletica orizzontale di delimitazione della sosta [...]”.

Rilevato, inoltre, che nell'O.d.G. P.G. n°534137/2019 si chiede specificamente di ampliare la sosta regolamentata nelle vie Varthema, Marchetti, Siepelunga e Borghi Mamo.

Considerato che appare, pertanto, opportuno dar seguito all'espansione sopra citata al fine di massimizzare l'offerta di sosta per i residenti, in quanto le aree risultano densamente abitate e caratterizzate da edifici di non recente costruzione e quindi sprovvisti di garage/autorimesse, ed al contempo di scoraggiare la sosta pendolare, o comunque di lunga durata, su strada, orientando tale utenza verso l'uso dei parcheggi in struttura e delle aree di sosta d'interscambio esistenti (come ad esempio la sosta d'interscambio di Largo Lercaro e dei servizi di trasporto pubblico anche di ambito metropolitano (stazioni Mazzini e S. Ruffillo, linee bus urbane ed extraurbane)).

Valutato inoltre necessario procedere ad una distribuzione delle vetrofanie per la sosta gratuita anche nel quartiere Savena, limitrofo al quartiere Santo Stefano, almeno per l'area immediatamente posta ai margini della nuova zona soggetta a tariffazione, al fine di contemperare il naturale fenomeno di saturazione che si potrebbe generare a causa della gratuità.

Precisato che ai perimetri di larga massima evidenziati nelle planimetrie allegate alla delibera corrisponde l'area territoriale in cui avrà effetto il provvedimento e pertanto includono sia le zone di pagamento (strade in cui saranno realizzate le strisce blu o comunque sarà regolamentata la sosta), sia le zone ove saranno distribuite esclusivamente le vetrofanie per la sosta gratuita dei residenti (senza provvedere ad una regolamentazione della sosta su strada).

Ritenuto opportuno, per quanto riguarda le suddette espansioni del Piano Sosta cui al presente provvedimento:

- procedere all'applicazione della tariffa prevista per la Corona Semiperiferica, così come definita attualmente nell'Allegato 1 alla delibera di consiglio P.G. n°178386/2019;
- definire, per ciascun Quartiere, un perimetro di espansione indicativo e di larga massima, come da planimetrie allegate;
- riservare, su parte dell'area interessata dalla tariffazione della sosta, zone destinate a parcheggio senza tariffazione, preferibilmente in prossimità degli attrattori di dimensioni di Quartiere, come ad esempio impianti sportivi / istituti scolastici ecc. ed, eventualmente, disciplinate con disco orario, allo scopo di disincentivare la sosta di lunga durata;
- di rinunciare, conseguentemente, per quanto riguarda le presenti espansioni, alla deroga prevista dall'art. 7 comma 8 del D.Lgs. n° 285 del 30 aprile 1992 e s.m.i. relativamente al venir meno dell'obbligo di riservare su parte dell'area soggetta a tariffazione, o su altra area nelle immediate vicinanze, adeguata area destinata a parcheggio senza tariffazione.

Precisato che i Presidenti del Quartiere Santo Stefano, del Quartiere San Donato - San Vitale e del Quartiere Savena hanno espresso rispettivamente in data 23 luglio 2020, in data 22 luglio 2020 ed in data 30 luglio 2020 parere favorevole all'espansione del Piano sosta proposta e che è stato con loro concordato che in sede di approvazione dei Piani Particolareggiati, che avverrà con successivi atti della Giunta, verrà richiesto parere formale dei Consigli di Quartiere, che si erano peraltro già espressi sugli indirizzi in sede di PGTU, come già sopra evidenziato.

Dato atto infine che con Delibera di Consiglio P.G. 165980/2020 si è provveduto a stabilire alcune modifiche alle regole di accesso e sosta alle zone con limitazioni circolatorie per i veicoli operativi ed all'istituzione di aree pedonali diurne, fra cui la Corte de' Galluzzi che verrà protetta all'accesso con telecamera, come puntualmente definito con successiva Delibera di Giunta DG/PRO/2020/217, Repertorio DG/2020/189, P.G. 340861/2020 che ha nuovamente delimitato l'area pedonale in oggetto. Valutato opportuno pertanto, in analogia a quanto già adottato per la Zona Universitaria, concedere ai residenti di Corte Galluzzi il rilascio di un contrassegno R con due simboli di Settore, portante, oltre alla dicitura R residenti, l'indicazione di due settori di sosta gratuita, scelti dall'utente fra i Settori da 1 a 5 (con esclusione del Settore U). E' pertanto opportuno modificare di conseguenza l'Allegato 1 alla citata Delibera P.G. 165980/2020.

Dato atto inoltre che:

la fattispecie dell'espansione del Piano Sosta, ed i conseguenti rapporti economici, sono disciplinati dall'art.16 del vigente contratto di servizio (approvato con Determina Dirigenziale P.G. 266702/2018) avente per oggetto la gestione del Piano Sosta e dei servizi complementari alla mobilità, stipulato in data 09/07/2018 tra Comune di Bologna (ente titolare dei servizi), Agenzia per la Mobilità S.R.M. Srl (stazione appaltante) e Tper Spa (affidatario attuale del servizio), attualmente in proroga in quanto è in corso la gara per il nuovo affidamento, secondo gli indirizzi di cui alla Delibera di Consiglio P.G. 409771/2019; anche il capitolato/schema contratto (art.15) posto in gara da SRM prevede analoga disciplina al contratto vigente;

la presente espansione potrà comportare scostamenti in diminuzione nell'entità del canone che il Comune percepisce mensilmente dall'affidatario ai sensi del citato contratto, e quindi riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente che, per motivazioni legate alla fase di progettazione dei Piani Particolareggiati da avviarsi, non è attualmente possibile valutare; tali scostamenti si prevede in ogni caso che siano compatibili con le previsioni di entrata sul bilancio annuale relative al citato canone di spettanza del Comune.

Preso atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture e che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, si richiede e si prende atto del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei servizi finanziari.

Su proposta del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture, congiuntamente al Dipartimento Lavori Pubblici, Mobilità e Patrimonio.

Sentite le Commissioni Consiliari competenti;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE gli indirizzi per l'estensione del Piano sosta nei quartieri Santo Stefano e San Donato - San Vitale di cui in premessa, e le relative planimetrie di delimitazione di massima del perimetro delle zone interessate.
- 2) DI APPROVARE le modifiche all'Allegato 1 alla Delibera di Consiglio P.G.165980/2020, per le motivazioni esposte in premessa, che viene sostituito dall'Allegato 1 al presente provvedimento.
- 3) Di DARE ATTO che con successivi provvedimenti della Giunta verranno approvati i Piani Particolareggiati del traffico urbano (PPTU), previa consultazione e parere formale dei consigli di Quartiere interessati, ai sensi degli artt.10 e 11 del Reg.to sul Decentramento.

Il Segretario Generale
Roberto Finardi

Il Vice Presidente del Consiglio
Marco Piazza

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -